

tato il progetto esecutivo per la sistemazione del tratto urbano del torrente medesimo.

Questa sistemazione della parte interna all'abitato importa lire 200,000 circa. Alla lettera b) dell'articolo citato è autorizzata una spesa di un milione e 800,000 lire per sussidi alle opere stradali e idrauliche da eseguirsi nelle provincie di Torino, Forlì, Napoli, Salerno, Genova, Parma e Porto Maurizio, da ripartirsi fra tutte le provincie in seguito ad un esame che sarà fatto dagli ispettori compartimentali di ciascuna provincia o di più provincie riunite.

L'ultimo capoverso poi dell'articolo citato, assegna la somma di 600,000 lire per sussidi alle opere stradali ed idrauliche delle provincie meridionali, della Toscana, e della Sicilia.

I due capoversi d) ed e) formano un totale di un milione e 400,000 lire, le quali saranno ripartite fra le provincie interessate.

Si è dato già incarico agli ispettori compartimentali di riferire e, escluso soltanto quello di Genova, tutti gli altri hanno riferito.

Tra pochi giorni quindi si procederà alla ripartizione, tenendo presenti gli elementi forniti dagli ispettori compartimentali.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro ha facoltà di rispondere.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Gli articoli 2 e 3 della legge 13 aprile 1911, n. 311, sono di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 4, il quale dà facoltà alle provincie ed ai comuni danneggiati dalle alluvioni di contrarre mutui di favore con la Cassa dei depositi e prestiti allo scopo di procurarsi i mezzi per le spese necessarie a riparare i danni alle loro opere pubbliche, non risulta che alcuna istanza sia stata ancora presentata dalle amministrazioni interessate.

Per l'articolo 5, dovendo il contributo dello Stato gravare sul bilancio del tesoro, poichè l'articolo stesso fa riferimento al disposto dell'articolo 2 della legge 13 luglio 1910, n. 467, sono già state iniziate pratiche con la Direzione generale del Banco di Napoli, il più importante fra gli istituti bancari componenti il Consorzio autonomo pei danneggiati dalle eruzioni del Vesuvio, al quale è dalla legge affidata l'esecuzione dei mutui di favore ai danneggiati dalle

alluvioni, per concretare le norme regolamentari da seguirsi nelle concessioni dei mutui stessi, non potendosi applicare senz'altro il regolamento del Vesuvio per la diversa misura ed anche per la diversa forma nella quale deve essere corrisposto il contributo dello Stato.

Può tuttavia affermarsi che entro brevissimo termine il regolamento in parola potrà essere concretato e potrà senz'altro darsi esecuzione all'articolo 5 della legge.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Alla parte dell'interrogazione dell'onorevole De Cesare che riguarda il Ministero d'agricoltura, risponderò brevemente.

La parte per cui il Ministero di agricoltura è interessato riflette l'opera dell'Amministrazione forestale.

Orbene, questa Amministrazione, al primo verificarsi dei danni del nubifragio, d'accordo col Ministero dei lavori pubblici, fece tutto quello che di urgenza si poteva praticare, specialmente per le frane che interessano direttamente gli abitati di Maiori e di Cetara.

Dopo queste prime opere, occorre fare un progetto per la sistemazione forestale di tutta la costiera amalfitana. Il progetto è stato redatto ed importa una spesa di 100,000 lire. Esso sarà messo in esecuzione appena il Ministero dei lavori pubblici lo avrà approvato.

La somma non deve sembrare tenue all'onorevole De Cesare, perchè in essa non è compreso niente di tutto ciò che può essere imbrigliamento, costruzioni di muri di argine, di muri di sponda e simili, perchè queste opere verranno eseguite a spese del Ministero dei lavori pubblici ed a cura del Genio civile.

Le 100,000 lire riflettono unicamente la parte forestale, il rimboschimento.

Noi quindi abbiamo fiducia che nel modo con cui il progetto è stato redatto, questa somma potrà essere sufficiente a riparare ai danni forestali.

Se poi, nel caso concreto, ad esecuzione completa, la somma non risultasse sufficiente, si provvederà in prosieguo; ma attualmente l'esecuzione di questo progetto credo possa soddisfare i desideri delle popolazioni per cui tanto s'interessa l'onorevole De Cesare.